Verbale del Consiglio di Amministrazione del 20 DIC 2021

METRO BRESCIA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA
Sede legale: Via Magnolini, 3 – 25135 BRESCIA
Codice fiscale e partita I.V.A.: 03368590984
REA di Brescia n. 528335
Capitale sociale 4.020.408,16 € i.v.
Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Brescia Mobilità S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 e ss. del Codice Civile.

L'anno 2021, il mese di dicembre, il giorno 20, alle ore 14:30, si è riunito il Consiglio di Amministrazione di Metro Brescia Società a Responsabilità Limitata (la "**Società**"), con sede legale in Brescia, via Leonida Magnolini, n. 3, a seguito di convocazione con nota trasmessa a mezzo *E-mail* in data 9.12.2021 per discutere il seguente ordine del giorno:

1.
2.
3. - OMISSIS -

4. programma degli acquisti e dei lavori ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e conseguenti deliberazioni;
5.

6. - OMISSIS -

7.

8.

Assume la Presidenza della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sig. Flavio Pasotti, il quale dichiara la riunione validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno, dopo aver constatato e fatto constatare, ai sensi di Statuto, la presenza:

(i) per il Consiglio di Amministrazione:
- Dott.ssa Alessia Savoldi, Consigliere;
- Sig. Gianbattista Ferrari, Consigliere;
- Ing. Aldo Coen, Consigliere;
- Avv. Luisa Ghedi, Consigliere;

(ii) per il Collegio Sindacale:
- Dott.ssa Sabina Iolanda Megale Maruggi, Presidente del Collegio Sindacale – collegata in videoconferenza;
- Dott. Marco Orazi, Sindaco Effettivo;
- Dott. Andrea Puletti, Sindaco Effettivo – collegato in videoconferenza.

Sono altresì presenti:
- Ing. Marco Medeghini, Direttore Generale della Società;
- Dott.ssa Laura Ronconi, Segretario del Consiglio;
- Avv. Tiziana Spadaro, Dirigente dell'Ufficio Legale, Segreteria C.d.A., Segreteria e Conservatoria di Brescia Mobilità S.p.A.

* * *

- OMISSIS -

Verbale del Consiglio di Amministrazione del 20 DIC 2021

- OMISSIS -

* * *

OGGETTO: PROGRAMMA DEGLI ACQUISTI E DEI LAVORI AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II. E CONSEGUENTI DELIBERAZIONI

Con riferimento all'argomento di cui al punto 4. all'Ordine del Giorno, il Presidente ricorda che l'art. 21 del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, e ss.mm.ii. ("**Codice dei Contatti Pubblici**") stabilisce, al comma 1, che: "*Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti*". In particolare, l'art. 21 del D.Lgs. 50/2016:

a) al comma 3, in merito alla programmazione dei lavori, stabilisce che: "*Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5*";
b) al comma 6, per quanto attiene alla programmazione biennale delle forniture di beni e servizi, prevede che: "*Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico*

dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208";

c) al comma 7, stabilisce che: "*Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4*";

d) al comma 8 si prevede che: "*Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata sono definiti:*

a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento".

Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16.1.2018, n. 14, avente ad oggetto *"Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali"* è stata dettata la disciplina di attuazione del richiamato comma 8 dell'art. 21 del Codice dei Contratti Pubblici.

Quanto sopra premesso, valutato di procedere alla programmazione dell'attività contrattuale per il biennio 2022-2023 in tema di forniture di beni e servizi della Società e per il triennio 2022-2024 per i lavori della Società, in ottemperanza alle disposizioni di legge sopra richiamate, gli uffici competenti della Società hanno elaborato una programmazione dell'attività contrattuale, sulla base dei fabbisogni di lavori, servizi e forniture manifestati dalle singole aree aziendali e raccolti dal competente Ufficio Approvvigionamenti, ed in particolare:

(a) un Programma Biennale 2022-2023 degli acquisti di beni e servizi della Società, di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00, e il relativo elenco annuale 2022, depositato agli atti del Consiglio;
(b) un Programma Triennale 2022-2024 dei lavori della Società, di importo unitario stimato pari o superiore ad Euro 100.000,00, e il relativo elenco annuale 2022, depositato agli atti del Consiglio.

Vengono illustrati sinteticamente i contenuti di tali documenti, nell'ambito dei quali è stato, tra l'altro, indicato il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione, ai sensi della normativa vigente in materia.

Si evidenzia che, nei casi di necessità ed urgenza, risultante da eventi imprevisti o imprevedibili in sede di programmazione, nonché nei casi di sopravvenute esigenze dipendenti da intervenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da altri atti adottati dall'Amministrazione Comunale di Brescia, potranno essere attivati ulteriori interventi contrattuali, non previsti nella programmazione assunta con la presente delibera, che, comunque, potrà essere aggiornata in ragione di eventuali nuovi fabbisogni, debitamente motivati. All'atto di indizione delle singole procedure contrattuali saranno puntualmente determinate le effettive coperture finanziarie e gli elementi essenziali di ogni contratto previsti nella programmazione oggetto della presente delibera.

Tutto quanto sopra premesso, il Consiglio, dopo approfondita discussione, all'unanimità

DELIBERA

(i) di prendere atto delle premesse quale parte integrante e sostanziale della delibera;
(ii) di approvare, ai sensi dell'art. 21 del Codice dei Contratti Pubblici:
a) il Programma Biennale 2022-2023 degli acquisti di beni e servizi della Società, di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00, e il relativo elenco annuale 2022,

Verbale del Consiglio di Amministrazione del 20 DIC 2021

DELIBERA

(i) di prendere atto delle premesse quale parte integrante e sostanziale della delibera;

(ii) di prendere atto del Comunicato del Presidente dell'A.N.A.C. del 17.11.2021 (pubblicato il 29.11.2021), avente ad oggetto "*Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e la trasparenza - differimento al 31 gennaio 2022 del termine per la pubblicazione*".

* * *

- OMISSIS -

* * *

Null'altro essendovi da deliberare la seduta è tolta alle ore 15:20.